

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. ⁸⁹
Seduta del **17 9 LUG. 2013****DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	“RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGVO N. 267/2000. PARCELLA AVV. SILVANA FAVATA - CONTROVERSIA FILOMENA LA COLA, MARTURANA GIUSEPPA, MARTURANA MARIA LUISA, MARTURANA ANTONIO E MA. RA. S.A.S. C/ COMUNE DI CANICATTI E IACP DI AGRIGENTO (R.G. N. 53/2003)”
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaTREDICI addi DICIANNOVE del mese di LUGLIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr. Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino		X	Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino		X
Sacheli Agata		X	Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio		X	Saieva Diega	X	
Trupia Ivan		X	Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio		X	Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe		X
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe		X	Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio	X	

PRESENTI N.ro 16

ASSENTI N.ro 14

Il **Presidente**, Prof Domenico Licata, invita il Consiglio a trattare il quindicesimo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgvo n. 267/2000. Parcella avv. Silvana Favata – Controversia Filomena La Cola, Marturana Giuseppa, Marturana Maria Luisa, Marturana Antonio e MA. RA. S.A.S. C/ Comune di Canicatti e IACP di Agrigento (R.G. n. 53/2003)"

Nella considerazione che l'argomento è stato trattato dalla I Commissione, dà la parola al Presidente

CONSIGLIERE NICOSIA

Precisa che il debito de quo è stato approvato nella seduta della Commissione consiliare permanente del 16 luglio 2013, giusto verbale n. 12 - **allegato "A"**-, con la maggioranza dei presenti.

DOTTESSA MARIA CIGNA

In premessa, per maggiore chiarezza, rappresenta l'iter burocratico del debito de quo precisando che con deliberazioni del Consiglio comunale di Canicatti n. 196/86 e dello IACP di Agrigento n. 193/87, veniva individuata l'area e approvato il progetto per la costruzione di n. 80 alloggi popolari, espropriando per la realizzazione del progetto gli appezzamenti di terreni di proprietà della ditta "Marturana/La Cola"; per ulteriore chiarezza, specifica che alla morte del signor Marturana Diego, la sig.ra La Cola, moglie del de cuius, donava alcune particelle ai figli e una di questi ha venduto la propria quota alla "MA.RA. s.a.s".

A tal uopo, precisa che:

- nel '95 a seguito di varie ordinanze, inerenti l'occupazione d'urgenza dei terreni, l'immissione in possesso e quant'altro, il Comune di Canicatti liquidava alla Ditta La Cola e Martorana, a titolo di acconto, parte della somma dovuta;
- nel '97 la ditta La Cola intimava l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Agrigento a provvedere alla definizione del progetto e pagare le somme dovute;
- nel 2003 con atto di citazione i signori Marturana, La Cola e la ditta "MA.RA. s.a.s", rappresentati dall'avv. Mazzarelli, convenivano in giudizio il Comune di Canicatti e lo I.A.C.P. per conseguire la restituzione dei beni di loro proprietà ed ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Sussistendo i presupposti per proporre opposizione, si dava incarico, giusta deliberazione di G.M. n. 160 del 21.05.2003, all'avvocato Silvana Favata di assistere il Comune in giudizio e che nella stessa si conferiva al professionista l'impegno di applicare le tariffe minime, che puntualmente l'avvocato ha applicato; a titolo di acconto sono stati liquidati 2.500,00 C, giusta regolare fattura presentata.

Il giudizio si definisce con esito parzialmente favorevole, viene rigettata la domanda degli attori per quanto riguarda la restituzione dei beni condannando in solido i convenuti, cioè il Comune di Canicatti e l'Istituto Autonomo Case Popolari, al risarcimento delle somme dovute oltre al pagamento delle spese legali e al pagamento delle spese di CTU.

Rappresenta che la parcella presentata dall'avvocato Favata ammonta ad € 17.782,00, detratto l'acconto ricevuto.

IL PRESIDENTE, ultimati gli interventi, pone la proposta in votazione.

Il Segretario, precisando che si vota per il punto 15 iscritto all'ordine del giorno, a questo punto procede con la votazione per appello nominale.

Ultimata la votazione, il Presidente, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI N. 18 CONSIGLIERI

Hanno Votato:

A FAVORE N. 17 consiglieri

C.C. 19/7/2013 M

Att. B) *[Signature]*



COMUNE DI CANICATTI
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Silvana Favata – Controversia Filomena La Cola, Marturana Giuseppa, Marturana Maria Luisa, Marturana Antonio e Ma.Ra sas c/ Comune di Canicattì e IACP di Agrigento (R.G. n. 53/2003)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso che

- Con Deliberazione del C.C. n. 196/1986 e con Deliberazione n. 193/1987 dello IACP di Agrigento, i due enti hanno individuato le aree e approvato il progetto per la costruzione di n. 90 alloggi popolari (modificati in n. 80 con successiva delibera dello IACP n. 311/19909) per la quale si rendeva necessaria l'espropriazione di terreni, di proprietà dei soggetti meglio specificati in oggetto, indicati in catasto al foglio 53 partt. 182 e 184 per la ditta Marturana e al foglio 53 partt. 179 e 242 per la ditta La Cola (per completezza di esposizione si precisa che nel 1991 alla morte del marito, Marturana Diego, la Cola donava ai figli le partt. 182 e 184, mentre Giuseppa Marturana vendeva la sua quota alla Ma.Ra sas, successivamente La Cola donava ai figli le partt. 179 e 242 e anche in questo caso Giuseppa vendeva la propria quota alla Ma.Ra sas);
- In esecuzione all'Ordinanza Sindacale n. 16 del 06/02/1988, con la quale era stata disposta l'occupazione d'urgenza dei terreni, il Comune di Canicattì in data 05/03/1988 ha proceduto alla constatazione della consistenza e all'occupazione ed immissione in possesso di detti terreni, mentre con Ordinanza n. 230 del 04/10/1994 ha deliberato la reiterazione dell'occupazione d'urgenza, dandone esecuzione in data 03/11/1994 con l'immissione in possesso, e con Ordinanza n. 281 del 27/12/1994 è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione oltre che l'indennità per occupazione temporanea, accettata dai Sigg.^{ri} suesposti, al fine di perfezionare una cessione volontaria dell'immobile con le maggiorazioni previste dalla legge;
- Con Deliberazione di G.M. n. 339 del 12/07/1995, il Comune di Canicattì ha deliberato di liquidare a titolo di acconto la somma di £.198.050.000, in esecuzione della quale la ditta Marturana percepiva un acconto di £. 28.350.000, mentre la ditta La Cola percepiva un acconto di £. 22.250.000;
- In data 22/05/1997 La Cola ha intimato all'Amministrazione e allo IACP di Agrigento a provvedere alla definizione del progetto e al pagamento delle somme dovute, alla cui richiesta il Commissario ad acta dello IACP ha riscontrato dichiarando che l'Istituto "ha in corso di predisposizione la perizia di variante e suppletiva riguardante i maggiori oneri espropriativi necessari per il pagamento, a titolo definitivo, delle indennità spettanti agli aventi diritto"
- Con atto di citazione notificato in data 18/03/2003, assunto al prot. n. 11383, i Sigg.^{ri} La Cola Filomena, Marturana Giuseppa, Marturana Maria Luisa, Marturana Antonio, nonché la Ma.Ra. sas convenivano il Comune di Canicattì e lo IACP di Agrigento, dinanzi il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, al fine di chiedere la restituzione dei beni di loro proprietà e il risarcimento dei danni subiti, avverso il quale l'UTC, con nota prot. n. 3316 del 20/05/2003 trasmessa all'Ufficio Affari Legali, ha ritenuto sussistere i presupposti per proporre opposizione;

- Con Deliberazione della G.C. n. 160 del 21/05/2003 avente ad oggetto “Opposizione avverso l’atto di citazione dei Sigg.ⁿⁱ La Cola Filomena, Marturana Giuseppa, Maria Luisa, Antonio e la Ma.Ra. sas – Nomina legale” è stato conferito incarico all’Avv. Silvana Favata con studio in Canicattì, al fine di resistere alla superiore azione e costituirsi in giudizio, con l’impegno da parte del professionista di applicare le tariffe minime previste dal tariffario forense, che si allega sub lett.a);
- Rilevato che con la predetta Deliberazione di G.C. n. 160/2003 è stato dato mandato al Dirigente di provvedere con proprio atto al relativo impegno di spesa, assunto con D.D. n. 1923 del 03/10/2003 con la quale è stata impegnata e liquidata, in acconto, la somma di € 2.500,00, giusta fattura n. 2/2003, che si allega sub lett. b);
- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 71/2009 del Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, con la quale il Giudice ha rigettato la domanda di restituzione degli immobili da parte degli attori, ed ha condannato in solido i convenuti al risarcimento delle somme in favore degli attori, oltre al pagamento delle spese di giudizio e di CTU, allegata alla presente sub lett. c) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che l’Avv. Silvana Favata con nota prot. n. 36491/2012, ha trasmesso per la liquidazione a saldo, proposta di parcella, redatta con onorari al minimo secondo, dalla quale è stato detratto l’acconto ricevuto giusta fattura n. 2/2003, per un importo complessivo di € 17.782,45, nella quale è stato rilevato un errore, comunicato per le vie brevi al legale, il quale riscontra, a rettifica della precedente, con nota del 22/04/2013, prot. n. 18796, con una nuova proposta di parcella per un importo complessivo di € 12.348,99, la cui congruità è stata accertata dall’Avvocatura interna, giusta Determinazione Segretario/Direttore Generale n. 340/2010, che si allega sub lett. d);
- Vista la nota prot. n. 20003 trasmessa in data 30/04/2013, con cui questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzia una rinuncia parziale della tariffa applicata, rimasta inevasa, che si allega sub lett. e);
- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che “...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell’Ente”;
- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell’art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell’ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio “dinamico” contenuto all’art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l’art. 1 della L.R. n. 48 /1991;
- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell’Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere da professionista incaricato;
- Considerato che il maturare del presente debito promana dall’innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l’intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;
- Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all’atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Visti e richiamati:

1. l’art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
2. l’art. 1 della L.R. n. 48/91;
3. l’art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;
4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all’adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto “Comunicazione alla Corte dei Conti”, la quale stabilisce: “*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all’atto della pubblicazione del provvedimento all’Albo Pretorio*”;

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Silvana Favata nella controversia Filomena La Cola, Marturana Giuseppa, Marturana Maria Luisa, Marturana Antonio e Ma.Ra sas c/ Comune di Canicattì e IACP di Agrigento (R.G. n. 53/2003) per complessivi € 12.348,99;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 12.348,99 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02) il presente atto alla Corte dei Conti.

15 MAG. 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

15 MAG. 2013

Il Segretario Generale

Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

16-5-2013

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Dott.^{ssa} Carmela Meli

ASTENUTI N. 1 (MAIRA)

CONTRARI NESSUNO

ASSENTI N. 12 consiglieri (Muratore, Asti, Sacheli, Migliorini, Trupia, Tiranno, Frangiamone, La Valle, Sardone, Villareale, Canicatti, Seminatore).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 186 dell'O.R.F.E.L.L.:

VISTO l'art.69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di Deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **sub lettera "B"**:

VISTO il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente, con 17 voti

FAVOREVOLI – 1 ASTENUTO - nessun voto CONTRARIO - 12 ASSENTI

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione, allegato **"B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto che, anche se non riportato, si intende di seguito integralmente trascritto, avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgvo n. 267/2000. Parcella avv. Silvana Favata – Controversia Filomena La Cola, Marturana Giuseppa, Marturana Maria Luisa, Marturana Antonio e MA. RA. S.A.S. C/ Comune di Canicatti e IACP di Agrigento (R.G. n. 53/2003)"

N.B. Si dà atto che gli interventi relativi alla presente discussione sono acquisiti agli atti con verbale di stenotipia.

Il Consigliere Anziano
Fabio Di Benedetto

Il Presidente
Prof. Domenico Licata

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/09/2013 al 10/10/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario